

Inail - incentivi alle PMI per progetti di innovazione tecnologica per la sicurezza sul lavoro

L'Inail ha pubblicato un bando per il finanziamento di **progetti per l'innovazione tecnologica mirati al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro** (Bando Fipit)

Le **imprese destinatarie** sono le piccole e micro imprese, comprese anche quelle individuali, iscritte alla CCIAA, operanti nei settori:

- dell'agricoltura,
- dell'edilizia,
- dell'estrazione e della lavorazione dei materiali lapidei.

Finanziamenti a disposizione

Per il 2014 il bando Fipit mette a disposizione 30 milioni di euro ripartiti, tra i tre settori di attività:

- 15.582.703 di euro per il finanziamento dei progetti del settore agricoltura,
- 9.417.297 di euro per il finanziamento dei progetti del settore edilizia,
- 5.000.000 di euro per il finanziamento dei progetti del settore estrazione e lavorazione dei materiali lapidei.

L'ammontare è inoltre ripartito, con importi già predefiniti, per singola regione.

Emilia Romagna	Ripartizione budget	
Agricoltura	Costruzioni	Lapidei
852.306€	510.180€	265.059€

Ammontare del contributo per singola impresa

Il contributo, in conto capitale, è erogato fino ad una misura massima corrispondente al 65 % dei costi sostenuti e documentati per la realizzazione del progetto, al netto dell' Iva.

Il contributo massimo per ciascuna impresa, nel rispetto del regime "de minimis", non può superare l'importo di 50.000,00 euro, mentre quello minimo ammissibile è pari a 1.000,00 euro.

Accesso ai finanziamenti e modalità di presentazione delle domande

La domanda si dovrà presentare esclusivamente in modalità telematica, con successiva conferma tramite Posta elettronica certificata, come specificato nei Bandi regionali/provinciali.

La procedura sarà disponibile dal **3 novembre 2014 e fino alle ore 18.00 del 3 dicembre 2014**, quindi le domande si potranno presentare a partire da questa data.

Già da ora sono però disponibili i bandi regionali/provinciali e i relativi allegati da utilizzare per ciascuna regione/provincia autonoma.

Requisiti delle imprese

Le imprese devono essere identificate con almeno uno dei codici ATECO, principale o secondario, riportati nei rispettivi allegati (all.1 agricoltura, all.2 edilizia, all.3 estrazione e lavorazione dei materiali lapidei).

Al momento della presentazione della domanda l'impresa deve soddisfare i seguenti requisiti:

- essere iscritta al Registro Imprese o all'Albo Imprese Artigiane;
- avere nel territorio della Regione / Provincia Autonoma l'unità produttiva interessata al progetto;
- non essere in stato di liquidazione o sottoposta a procedure concorsuali;
- essere in regola con il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
- non aver chiesto e non aver ottenuto contributi pubblici per lo stesso progetto;
- non essere stata ammessa ai bandi ISI INAIL.

Progetti e relative spese

Ogni impresa può presentare una sola richiesta di contributo, per un solo progetto relativo ad uno solo dei settori indicati.

Sono ammesse solo le spese relative all'acquisto/adeguamento di macchine, impianti o attrezzature riportati negli allegati 1, 2 o 3.

Le spese devono riguardare progetti non ancora realizzati e non in corso di realizzazione al 18/07/2014, data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale.

Non sono ammesse spese relative a:

- acquisto di beni usati;
- attività svolta da parte di dipendenti dell'impresa;
- fatturazione e/o vendita di beni oggetto del contributo da parte di soci e/o componenti dell'impresa;
- spese effettuate e/o fatturate all'impresa da società con rapporti di controllo o collegamento;

- ogni altra spesa non riferita ai progetti.

Graduatoria

La graduatoria delle imprese ammesse al finanziamento viene creata in seguito alla valutazione delle richieste effettuata da un'apposita commissione. La valutazione delle domanda dovrà essere conclusa da parte della commissione entro 180 giorni dal 15/12/2014, pertanto entro il 13/06/2015.

I progetti ammessi saranno finanziati fino a concorrenza delle somme stanziare, per ordine decrescente di punteggio ottenuto. L'ultimo progetto ammesso nella graduatoria sarà quello per il quale le risorse disponibili copriranno interamente il finanziamento richiesto. In caso di rinunce o revoche del finanziamento, verranno finanziate le richieste successive in graduatoria ed inizialmente escluse.

Realizzazione del progetto, anticipi e rendicontazione

L'ammissione del progetto al finanziamento sarà comunicato all'indirizzo pec indicato dall'impresa nella domanda.

Il progetto dovrà essere realizzato entro 180 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'ammissione. Entro questo stesso periodo, l'impresa dovrà ottenere eventuali autorizzazioni o certificazioni necessarie alla realizzazione del progetto.

Entro 60 giorni dal termine del progetto, l'impresa dovrà inviare alla competente sede INAIL il modulo di rendicontazione.

Le comunicazioni da / verso INAIL avverranno esclusivamente tramite posta elettronica certificata. Pertanto nella domanda l'impresa dovrà riportare un indirizzo pec, che non necessariamente deve essere il proprio ma può anche essere di un intermediario quale, ad esempio, CNA. INAIL non si assume responsabilità per mancati recapiti in caso di invio di comunicazioni / informazioni ad indirizzi comunicati dalle imprese e che risultino non corretti, non validi o non corrispondenti a gestori di posta elettronica certificata.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare ASQ Zironi Alessandro 059/7409013, Bonfreschi Mario 059/7409023, Cammarata Alessio 059/7409012.

Principali requisiti dei singoli progetti

Settore	Oggetto del finanziamento	Codici ATECO 2007	Requisiti tecnici
Allegato 1 Agricoltura	Adeguamento di un trattore agricolo o forestale	01, 02	Possibili adeguamenti Installazione dispositivi di protezione in caso di ribaltamento <ul style="list-style-type: none">• Installazione sistemi di ritenzione del conducente• Adeguamento ai requisiti minimi di sicurezza per l'uso delle attrezzature di lavoro di cui all'allegato V del D.Lgs. 81/08
Allegato 2 Edilizia	Acquisto di macchine che permettano di ridurre i rischi connessi a movimentazione manuale dei carichi e/o caduta dall'alto in cantieri temporanei e mobili. Il progetto può riguardare al massimo 3 interventi	41.2, 42.1, 42.2, 42.9, 43.1, 43.2, 43.3, 43.9	Acquisto di macchine che rientrano nel campo d'applicazione della Direttiva macchine, costituite da: <ul style="list-style-type: none">• Insieme equipaggiato, o destinato a esserlo, di un sistema di un sistema di azionamento diverso dalla forza umana o animale diretta, composto di parti o componenti, di cui almeno uno mobile, collegati tra loro solidamente per un'applicazione ben determinata;• Insieme del punto precedente, al quale mancano solamente elementi di collegamento al sito di impiego o di allacciamento alle fonti di energia e movimento;• Insieme dei punti precedenti, pronto per l'installazione e che può funzionare solo dopo essere stato installato in un edificio o costruzione;• Insieme di macchine dei punti precedenti, che per raggiungere uno stesso risultato sono disposti e comandati in modo da avere un funzionamento solidale. Le macchine devono essere marcate CE e create per la movimentazione meccanica dei carichi, compresi materiali e/o persone e cose, in cantieri temporanei o mobili. Sono ammesse attrezzature intercambiabili se previste dal fabbricante a corredo delle macchine ammesse. Sono escluse: <ul style="list-style-type: none">• Macchine per la miscelazione, il trasporto, la proiezione e la distribuzione di calcestruzzo e malta;• Macchine movimento terra non compatte (cioè macchine, esclusi gli escavatori compatti, con massa operativa minore o uguale a 4.500 kg. Sono compresi in questa definizione gli escavatori con massa operativa minore o uguale a 6.000 kg);• Macchine montate su veicolo o su rimorchio.
Allegato 3 Estrazione e lavorazione	Gli interventi hanno lo scopo di ridurre i rischi connessi all'esposizione a rumore e/o polveri ed alla	05, 07, 08, 23.7	Le macchine e gli accessori di sollevamento a ventosa devono essere marcati CE. Se l'intervento prevede la sostituzione di una macchina non marcata CE già in possesso del richiedente, occorre che:

materiali lapidei	<p>movimentazione manuale dei carichi. Riguardano l'acquisto di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Macchine fisse o mobili per aspirazione di polveri o per bagnatura / umidificazione;• Accessori di sollevamento a ventosa alimentati elettricamente o ad aria compressa;• Macchine per l'estrazione di materiali lapidei o per la lavorazione di blocchi, lastre o inerti, con contestuale rottamazione di macchine analoghe non marcate CE. <p>Il progetto può riguardare al massimo 3 interventi.</p>		<ul style="list-style-type: none">• La macchina nuova mantenga le stesse funzioni di quella sostituita, eventualmente integrate con altre;• La macchina sostituita sia rottamata prima della rendicontazione.
-------------------	--	--	--